

Sono oltre 2 mila gli studenti delle superiori che hanno fatto domanda per seguire i corsi in altri Paesi

Scuola, è boom per l'estero

Migliaia in fila per le selezioni: un anno di studio in Russia, Cina o Ecuador

Cosimo Colasanto

■ Straniero è bello. All'università come alle superiori. Pacciono così tanto agli studenti italiani le lezioni fuori dai confini nazionali che appena si è profilata la possibilità di un Erasmus per adolescenti è stato subito boom di domande.

Sono infatti 2028 gli studenti di scuole superiori italiane che dallo scorso novembre hanno iniziato l'iter di selezione per partecipare ai bandi proposti dall'Associazione **Intercultura**. E per 500 di loro la stessa associazione e diverse Fondazioni bancarie hanno messo a disposizione borse

di studio per la copertura delle spese.

Le prime a cogliere questa opportunità sono state proprio le studentesse: due su tre degli aspiranti sono infatti ragazze. Ma in coda agli sportelli di **Intercultura** per sostenere colloqui e test, nelle scorse settimane, gli studenti sono stati diverse centinaia. La selezione non ha riguardato solo il rendimento scolastico, ma anche il livello di maturità raggiunto e la capacità di sapersela cavare da soli lontani dalle comodità casalinghe. Studiare in un'altra scuola, usando una lingua diversa, a confronto con culture diverse: il metro di

giudizio ha messo alla prova l'indipendenza degli adolescenti di fronte ad un'esperienza lunga un anno. Lettonia, Russia, Cina, Usa, Turchia, Ecuador, sono solo infatti alcuni degli Stati verso i quali si potrà partire armati di zaino. Una sfida, in alcuni casi, non proprio da «bamboccioni».

Nonostante per Ipsos solo il 7 per cento degli studenti italiani sia pronto a trascorrere un intero anno

scolastico all'estero, la risposta è stata molto positiva, complice il sempre maggiore successo che sta registrando l'Erasmus, il pro-

gramma di scambi culturali dedicato agli universitari.

Nell'ultimo rapporto, quello dello scorso anno scolastico, **Intercultura** ha stimato in oltre 28 mila le ore complessivamente dedicate dai volontari alla promozione e all'organizzazione dei programmi di studio all'estero. Per i più volenterosi c'è ancora un'altra chance. È infatti possibile candidarsi al secondo bando entro il prossimo 31 gennaio. Requisiti fondamentali, età compresa tra i 15 e i 17 anni. Sul sito www.intercultura.it tutte le altre informazioni sulle modalità di partecipazione e il modello da compilare. Infine il test per provare che non ci sono solo «bamboccioni».



Ministro
Il titolare della Pubblica Istruzione Giuseppe Fiorini

Test di maturità

Gli aspiranti devono

dimostrare buone

capacità di autonomia

